

RICHIESTA REINTESTAZIONE

AL COMUNE DI

SEDE

Parte prima

Da sottoscrivere da affittante/comodante e affittuario/comodatario

Il/la sottoscritto/a cognome _____

nome _____

nato/a a _____ Prov. _____

nazione _____

il _____ residente a

via/piazza _____ n. _____ CAP _____

Cod. Fisc. _____

Tel _____ e.mail _____

in qualità di:

a) – titolare impresa individuale;

b) – legale rappresentante della società: _____

Cod. Fisc. _____ P.IVA _____

TITOLARE DELLE AUTORIZZAZIONI COMMERCIALI :

1) - n. _____ mercato _____ post _____

2) - n. _____ mercato _____ post _____

3) - n. _____ mercato _____ post _____

4) - n. _____ mercato _____ post _____

5) - n. _____ mercato _____ post _____

6) - n. _____ mercato _____ post _____

D I C H I A R A

di risolvere in data _____ il contratto di affitto/comodato di azienda stipulato in data _____ per disdetta anticipata scadenza naturale

a) - con il Sig./ra _____ nata a _____
il _____ nazione _____ e residente a _____
Via _____ n. _____ CAP _____
C.F. _____ Tel. _____ e.mail _____

b) con la società _____
con sede in _____ via _____ n. _____
C.F. _____ P.IVA _____
Tel. _____ e.mail _____

C H I E D E

quindi, la reintestazione dei posteggi retro indicati.

Dichiara, sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci, che quanto sopra corrisponde a verità.

Firma affittante/comodante _____

Firma affittuario/comodatario _____

Data _____

Parte seconda
Da sottoscrivere da affittante/comodante

AUTOCERTIFICAZIONI AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto (affittante/comodante) _____
(in stampatello)

D I C H I A R A

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti
- che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione" di cui all'art. 10 della Legge n. 55 del 31.05.1965 (Legge Antimafia)

Di essere iscritto nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di _____
con il n. _____

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione coloro che:
a) sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) hanno riportato un condanna, con sentenza passata in giudicato, per un delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che si stata applicata, in concreto una pena superiore al minimo edittale;
c) hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, titolo VII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
d) hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al Libro II, titolo VI, capo II del codice penale;

e) hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
f) sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla Legge 27.12.1956, n. 1423 (Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità) o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla Legge n. 575 del 31.5.1965, (disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniere ovvero a misure di sicurezza non detentive).

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buoncostume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazione sulle norme sui giochi.
- 3) il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e), e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
- 4) Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato, sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
- 5) In caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3 del D.P.R. n. 252 del 3.6.1998.

DA COMPILARE SOLO PER IL COMMERCIO DI PRODOTTI ALIMENTARI

Di essere in possesso dei seguenti requisiti professionali:

Il sottoscritto dichiara di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali

- essere iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) presso C.C.I.A.A di _____ con il n. _____ per il commercio delle tabelle merceologiche _____
- di aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare:
nome dell'istituto _____ con sede in _____
via _____ n. _____ anno del corso _____
oggetto del corso _____ anno di conclusione _____

Dichiara, sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci, che quanto sopra corrisponde a verità.

firma dell'affittante/comodante _____

data _____

Parte terza
Da sottoscrivere da affittante/comodante e affittuario/comodatario

DELEGA

I sottoscritti:
affittante/comodante (in stampatello) _____
affittuario/comodatario (in stampatello) _____

delegano _____ il/la _____ Sig./ra _____ /società/associazione:
C.F. _____ P.IVA _____

residente/con sede in _____ via _____

n. _____ CAP _____ FAX _____ e.mail _____
alla trattazione di questa richiesta, ed eleggono il loro domicilio presso il sig/soc./ass. di cui sopra dove dovranno essere inviate eventuali comunicazioni o atti di qualsiasi natura e specie.

Firma affittante/comodante _____

Firma affittuario/comodatario _____

Firma delegato _____
(leggibile)

Timbro _____
per società e associazioni

Data _____

Documentazione

- a) - Per l'affittante/comodante e per l'affittuario/comodatario:
 - per i cittadini italiani copia carta d'identità in corso di validità;
 - nel caso di cittadini extra comunitari dovrà essere prodotto copia del permesso di soggiorno in corso di validità, ovvero il permesso di soggiorno scaduto e le ricevute attestanti la richiesta di rinnovo dello stesso, nonché copia della carta d'identità italiana in corso di validità,
 - per i cittadini dei paesi comunitari, o equiparati, dovrà essere prodotto copia dell'attestato di soggiorno e della carta di identità italiana in corso di validità.

- c) - autorizzazioni commerciali in originale. Nel caso la risoluzione del contratto sia in data posteriore alla data di protocollazione del presente atto, sarà accettata, in via assolutamente provvisoria, copia dell'autorizzazione commerciale.

Comunicazioni

- 1) - Il modulo di richiesta dovrà essere presentato in duplice copia, e compilato in tutte le sue parti, in modo chiaro e leggibile, e sottoscritto sia dall'affittante/comodante che dall'affittuario/comodatario, come indicato nel modulo stesso, e dovrà contenere tutta la documentazione richiesta;
- 2) - modalità di consegna:
 - a) - presso lo sportello
 - b) - presso il Protocollo Generale e sue sedi distaccate
- 3) - ritiro:

Il ritiro potrà essere effettuato, anche da altra persona, purchè munita di delega a cui dovrà essere allegata copia della carta d'identità del delegante. Il delegato dovrà consegnare copia della propria carta d'identità. Qualora sia stata compilata la delega di cui sopra il delegato dovrà a sua volta delegare persona la quale dovrà essere munita delle copie della carta di identità del delegante e della propria;
- 4) - la data di risoluzione del contratto di affitto/comodato:
 - se antecedente alla data di protocollazione, sarà considerata la data di protocollazione;
 - se posteriore a quella della protocollazione, la trattazione avverrà a far tempo dalla citata data di risoluzione, poiché non possono sussistere due titolari e due titoli autorizzativi sul medesimo posteggio;